

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 - STORIA DELLA FILOSOFIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 99539 REP. N. 2472/2019 DEL 31 LUGLIO 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 66 DEL 20 AGOSTO 2019

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 14 novembre 2019 alle ore 15.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia e SSD M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, nominata con D.R. prot n. 130567 rep. n. 3083/2019 del 11 ottobre 2019 e convocata con nota del Prof. Valeria Sorge in data 12 novembre 2019 nelle persone di:

Prof. Giulio d'Onofrio
Prof. Valeria Sorge
Prof. Andrea Tabarroni

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giulio d'Onofrio e del Segretario nella persona del Prof. Andrea Tabarroni

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 66 del 20 agosto 2019 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a 3, come comunicato con nota del Responsabile del Servizio Gestione e Convenzionamento Personale Docente del 13/11/2019 n. prot. 148253.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Verranno presi in considerazione titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate. Per il punto b) potranno essere assegnati fino a punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi e fino a punti 0,5 per periodi inferiori a 6 mesi.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 4 (per lo svolgimento di insegnamenti nei corsi universitari di I o II livello in Italia o presso Università estere: punti 1 per ogni incarico di insegnamento previsto nei piani di studio annuali, fino a un max. di punti 4);
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 8;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti 3;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti 3 (per ciascuna relazione a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 0,25);
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 2 (per ciascun premio o riconoscimento punti 1).

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 10, così suddivisi:
 - i. pienamente congruente con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare: punti 10;
 - ii. congruente con il settore concorsuale: punti 8;
 - iii. parzialmente congruente con il settore concorsuale: punti 4;
 - iv. non congruente con il settore concorsuale: punti 2.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 12;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 6;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 10;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 2.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico adottando la seguente scala: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10/12/2019 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 11/12/2019 alle ore 9.00 presso la Sala Riunioni dell'Ufficio 2 della Segreteria Didattica, Strada Nuova 65, 27100 Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Andrea Tabarroni e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Udine, 14 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giulio d'Onofrio (Presidente)

Prof. Valeria Sorge (Componente)

Prof. Andrea Tabarroni (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

"Il sottoscritto Giulio d'Onofrio componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C5 - Storia della filosofia e SSD M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici. - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 14 novembre 2019

Prof. Giulio d'Onofrio

Originale firmato conservato agli atti

"La sottoscritta Valeria Sorge componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia e SSD M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici. – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Napoli, 14/11/2019

Prof.ssa Valeria Sorge

Originale firmato conservato agli atti